



FONTE: SITO WEB DEL PROGETTO EASYWAY [HTTP://WWW.EASYWAY-ITS.EU](http://www.easyway-its.eu)

COME ANNUNCIATO IN PRECEDENTI EDIZIONI DEL NOSTRO BOLLETTINO, SI RICORDA CHE LA QUARTA EDIZIONE DELL'EASYWAY ANNUAL FORUM SI SVOLGERÀ A **ROMA, DAL 9 ALL'11 NOVEMBRE 2011** E SARÀ ORGANIZZATA DALLA SINA S.P.A., COORDINATORE NAZIONALE DEL PROGRAMMA EASYWAY: LA CONFERENZA DI ROMA RIUNIRÀ I RAPPRESENTANTI DELLE ISTITUZIONI COMUNITARIE E DEL SETTORE STRADALE EUROPEO, PER FARE IL PUNTO SUI RISULTATI SINORA RAGGIUNTI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA EASYWAY, AL FINE DI ELABORARE E SVILUPPARE STRATEGIE FUTURE NEL CAMPO DEGLI ITS, SOPRATTUTTO ALLA LUCE DELLA VIGENTE DIRETTIVA EUROPEA ITS CHE SARÀ A BREVE RECEPITA NEGLI ORDINAMENTI NAZIONALI DEGLI STATI MEMBRI. IL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DI COMUNICAZIONI TECNICHE È STATO POSTICIPATO AL **16 SETTEMBRE P.V.**; LE COMUNICAZIONI SI DOVRANNO ARTICOLARE

SUI SEGUENTI TEMI: SISTEMI DI INFOMOBILITÀ PER I CITTADINI EUROPEI; GESTIONE DEL TRAFFICO PER LE RETI TRANSEUROPEE DI TRASPORTO (TEN-T); POTENZIAMENTO DEL TRASPORTO MERCI E DELLA LOGISTICA; TECNOLOGIE PER L'INFORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE PER STRADE PIÙ SICURE E PIÙ SOSTENIBILI; PROCESSI DI VALUTAZIONE PER UN'EFFICACE AZIONE IN AMBITO TECNICO ED AMMINISTRATIVO; SVILUPPI FUTURI DEI GRUPPI DI LAVORO SUGLI STUDI EUROPEI (EUROPEAN EXPERT AND STUDIES GROUPS), INCLUSI I SISTEMI COOPERATIVI (COOPERATIVE SYSTEMS). PER ULTERIORI DETTAGLI ED INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE COMUNICAZIONI TECNICHE E DI PARTECIPAZIONE ALL'EVENTO, CONSULTARE IL SITO DEL PROGETTO EASYWAY: [HTTP://WWW.EASYWAY-ITS.EU](http://www.easyway-its.eu)

## PARLAMENTO EUROPEO

▶ durante la sessione di agosto della commissione TRAN, gli eurodeputati hanno discusso e votato il progetto di Parere della TRAN destinato alla commissione Bilanci (BUDG) in merito alla posizione del Parlamento europeo sul progetto di bilancio 2012 modificato dal Consiglio, il cui Relatore è il deputato polacco socialista Bogusław Liberadzki. Il Relatore, sostenuto dalla commissione TRAN, ha inteso sottolineare che la politica dei trasporti dell'Unione europea è fondamentale per conseguire gli obiettivi della Strategia politica comunitaria UE 2020 e che il settore dei trasporti consentirà al mercato europeo di mantenere un adeguato livello di competitività ed efficienza su scala mondiale.

## COMMISSIONE EUROPEA

▶ la Commissione ha pubblicato una Comunicazione contenente un Piano d'azione volto a rafforzare e sviluppare i trasporti con i paesi limitrofi all'Unione europea, situati ai confini est e sud della UE, tema peraltro assai caldeggiato anche dalla neo-Presidenza polacca dell'Unione. Il Piano d'azione è articolato in venti misure – applicabili a breve e lungo termine – volte ad agevolare e a rendere più sicuri i collegamenti tra l'UE ed i paesi vicini, con l'obiettivo di facilitare l'integrazione dei mercati tra le regioni dell'Unione europea e dei paesi interessati. Questi ultimi sono paesi con i quali la UE ha già da tempo sviluppato relazioni politiche.

## CONSIGLIO

▶ la Polonia ha assunto la guida dell'Unione europea lo scorso 1° luglio per un mandato di sei mesi. La Presidenza polacca ha avuto inizio in un periodo assai delicato per la UE, caratterizzato dalla crisi finanziaria che ha colpito tutti gli Stati membri nonché da una notevole instabilità politica nei paesi dell'Africa settentrionale che intrattengono rapporti di carattere politico e commerciale con la UE. La Presidenza si trova inoltre a dover affrontare la discussione in merito alle future prospettive finanziarie dell'Unione per il periodo 2014-2020: in tale ottica, la Polonia ha dichiarato di voler rilanciare l'economia europea, creando nuovi posti di lavoro ed accrescendo la competitività delle imprese europee sui mercati mondiali.

## BEI

▶ la Banca europea per gli Investimenti ha accordato un prestito di 800 milioni di Euro per lo sviluppo delle autostrade polacche che fanno parte dei cosiddetti corridoi prioritari, volto a finanziare in particolare la costruzione delle due seguenti infrastrutture: un tratto di 36 km lungo l'autostrada A1, per collegare le città di Pyrzowice e Maciejów, quest'ultima situata vicino a Katowice; un tratto di 135 km lungo l'autostrada A4 per collegare le città di Szarów, vicino a Cracovia, e Rzeszów, quest'ultima situata alla frontiera con l'Ucraina. La BEI ha inoltre firmato un accordo con la Regione della Boemia meridionale, nella Repubblica ceca.

## INDICE

### PARLAMENTO EUROPEO

2

- Riunione commissione TRAN

### COMMISSIONE EUROPEA

3

- Piano d'azione per lo sviluppo dei trasporti con i paesi limitrofi alla UE

### CONSIGLIO UE

5

- Presidenza polacca della UE

### BEI

6

- Sviluppo del trasporto stradale in Polonia e Repubblica ceca

### LEGISLAZIONE E COMUNICAZIONI

7

### CALENDARIO EVENTI

9

### GLOSSARIO

10

## ► Riunione commissione TRAN

Durante la sessione di agosto della commissione TRAN a Bruxelles, gli eurodeputati hanno discusso e votato, con trentatré voti favorevoli, tre contrari e tre astensioni, il progetto di Parere della TRAN destinato alla commissione Bilanci (BUDG) in merito alla posizione del Parlamento europeo sul progetto di bilancio 2012 modificato dal Consiglio, il cui Relatore è il deputato polacco socialista Bogusław Liberadzki. Il Relatore, sostenuto dalla commissione TRAN, ha inteso sottolineare che la politica dei trasporti dell'Unione europea è fondamentale per conseguire gli obiettivi della Strategia politica comunitaria UE 2020 e che il settore dei trasporti consentirà al mercato europeo di mantenere un adeguato livello di competitività ed efficienza su scala mondiale; per queste ragioni è necessario che l'Unione europea doti il settore di un adeguato bilancio, per il 2012 e per gli anni a venire, in grado di garantire lo sviluppo di tutti i modi di trasporto, conformemente agli ambiziosi obiettivi del Libro Bianco Trasporti per il prossimo decennio.

Nella discussione è ovviamente emerso anche il tema della prossima revisione delle TEN-T (Reti Transeuropee di Trasporto), strettamente legato al futuro finanziario della UE. Com'è noto il Parlamento europeo è storicamente un fautore dello sviluppo delle TEN-T, soprattutto per quel che riguarda la necessità

di accrescere i contributi comunitari che ne sono alla base: la Relazione Liberadzki ha pertanto ricordato che il progetto di bilancio comunitario per il 2012 già propone un aumento per la linea dedicata alle TEN-T, per quanto riguarda sia gli stanziamenti d'impegno che gli stanziamenti di pagamento: gli stanziamenti d'impegno dovrebbero aumentare del 7,9% passando a 1.325.406.119 di Euro, mentre gli stanziamenti di pagamento dell'1,8% passando a 872.300.000 di Euro. Secondo Liberadzki è necessario che il Consiglio dei Ministri, tradizionalmente restio ad ampliare il bilancio dell'Unione europea, non proceda poi, in fase di discussione del progetto, a tagli "arbitrari" come sono stati definiti, che non tengano conto delle priorità politiche del Parlamento europeo in materia di trasporti.

E' chiaro che la discussione si inserisce nel più ampio quadro relativo alle future prospettive finanziarie della UE per il periodo 2014-2020 ed al dibattito politico che ne è a monte, dibattito che verte sulla necessità o meno di avere un'Europa più forte e presente dal punto di vista economico e politico, con progressiva rinuncia della sovranità da parte degli stati membri.

La commissione TRAN si riunirà ancora per una sola giornata durante il mese di settembre, per uno scambio di opinioni con la Commissaria Neelie Kroes, respon-

sabile della cosiddetta "Agenda digitale della UE", per discutere con lei il futuro dell'iniziativa *e-call*, il sistema di chiamata di emergenza in caso di incidente; nella stessa riunione dovrebbe essere inoltre nuovamente ripreso il tema del Libro Bianco Trasporti, la cui Relazione d'iniziativa per la commissione TRAN è stata affidata all'eurodeputato socialista belga Mathieu Grosch: su questi temi torneremo più in dettaglio nella successiva edizione del nostro Bollettino.

## ► Piano d'azione per lo sviluppo dei trasporti con i paesi limitrofi alla UE

Lo scorso mese di luglio la Commissione europea ha pubblicato una Comunicazione contenente un Piano d'azione volto a rafforzare e sviluppare i trasporti con i paesi limitrofi all'Unione europea, situati ai confini est e sud della UE, tema peraltro assai caldeggiato anche dalla neo-Presidenza polacca dell'Unione, come illustrato nella rubrica a pag. 5.

Il Piano d'azione è articolato in venti misure – applicabili a breve e lungo termine – volte ad agevolare e a rendere più sicuri i collegamenti tra l'UE ed i paesi vicini, con l'obiettivo di facilitare l'integrazione dei mercati tra le regioni dell'Unione europea e dei paesi interessati. Questi ultimi sono paesi con i quali la UE ha già da tempo sviluppato **relazioni politiche**, sia nel quadro della **cooperazione euromediterranea** (è il caso dei paesi situati ai confini meridionali della UE, come l'Algeria, l'Egitto, Israele, la Giordania, il Libano, la Libia, il Marocco, i Territori palestinesi occupati, la Siria, la Tunisia), sia nel quadro della **politica di allargamento** (è il caso dei paesi potenzialmente candidati all'ingresso nell'Unione europea quali l'Albania, la Bosnia-Erzegovina, la Serbia ed il Kosovo, nonché dei paesi già ufficialmente candidati

all'accesso quali la Croazia, l'ex Repubblica iugoslava di Macedonia, la Turchia; unica eccezione per l'Islanda, la quale, pur essendo ufficialmente candidata, non è tuttavia ricompresa nel suddetto Piano d'azione), sia infine nel quadro della **politica di cooperazione con i paesi dell'est europeo** (è il caso dei paesi situati ai confini orientali della UE quali l'Armenia, l'Azerbaijan, la Bielorussia, la Georgia, la Moldavia e l'Ucraina).

A causa della stretta correlazione tra le politiche europee dei trasporti e della cooperazione con i paesi terzi, anche nell'ottica dell'allargamento della UE, il Piano d'azione è frutto del lavoro congiunto di due Gabinetti comunitari, il Gabinetto ai Trasporti del Vice Presidente della Commissione europea Siim Kallas e del Gabinetto responsabile dell'allargamento e della politica di vicinato della UE, diretto dal Commissario Stefan Füle. Il Commissario Kallas, nel presentare la Comunicazione, ha ricordato l'importanza di sviluppare un efficiente sistema di trasporti che non si fermi alle frontiere comunitarie ma che guardi oltre, come strumento per agevolare un approccio integrato tra i rispettivi mercati della UE e dei paesi limitrofi; questo concetto è stato ribadito dal

Commissario Füle, che ha parlato della “necessità di un'integrazione economica più approfondita” tra l'Unione europea ed i suoi vicini dell'est e del sud, a beneficio dei cittadini e delle imprese sia europee che dei paesi limitrofi.

Il nuovo Piano d'azione per lo sviluppo dei trasporti con le regioni limitrofe alla UE prende le mosse dai risultati finora raggiunti grazie alle numerose iniziative di cooperazione bilaterale e regionale messe in campo nel recente passato comunitario, con l'obiettivo di intensificare detta cooperazione attraverso la promozione di specifiche misure nell'ambito del trasporto aereo, ferroviario, marittimo e stradale. Per quanto riguarda in particolare il trasporto stradale, il nuovo Piano d'azione riconosce che questo modo di trasporto svolge un ruolo fondamentale nei rapporti con i paesi vicini; tuttavia, allo stato attuale, le procedure amministrative che regolano il trasporto stradale tra l'UE ed i paesi vicini sono estremamente complicate e dettagliate, il che impedisce un ulteriore sviluppo degli scambi commerciali tra le rispettive regioni frontaliere, soprattutto per quel che riguarda i paesi situati ai confini orientali della UE (secondo le stime della Commissione europea, infatti

ti, circa il 40% del tempo totale di trasporto delle merci tra l'Unione europea ed i paesi confinanti ad est viene perso alle frontiere a causa di divergenti e contrastanti procedure amministrative). Un altro tema problematico e delicato nell'ambito del trasporto stradale nei paesi ad est della UE è rappresentato dagli scarsi livelli di sicurezza stradale, il che non facilita i rapporti e gli scambi tra questa area e le regioni europee.

Le azioni proposte dalla Commissione della Commissione nell'ambito del trasporto stradale possono essere riassunte come segue:

- assistenza ai paesi limitrofi alla UE nell'applicazione e nell'utilizzazione del tachigrafo digitale per la circolazione dei mezzi pesanti;
- aiuto ai paesi vicini alla UE nello sviluppo e nell'applicazione di iniziative volte ad accrescere i livelli di sicurezza stradale, partendo dalle attività di pura comunicazione quali le campagne pubbliche a favore della sicurezza, sino alla realizzazione concreta di audits sulla sicurezza con riferimento alle varie infrastrutture stradali interessate;
- elaborazione di studi sul potenziale effetto della graduale apertura del mercato del trasporto stradale verso taluni paesi limitrofi alla UE;
- rafforzamento della cooperazione doganale in particolare con la Bielorussia, la Moldavia e l'Ucraina al fine di agevolare gli attraversamenti frontaliери soprattutto nell'ambito del

trasporto di merci;

- ampliamento dell'esistente Accordo Interbus sul trasporto di passeggeri tramite pullman per estenderlo anche ai paesi che beneficiano della politica europea di vicinato.

Il Piano d'azione prevede inoltre talune misure di carattere orizzontale, che riguardano tutti i modi di trasporto, quali il collegamento delle Reti TEN-T (Reti Transeuropee di Trasporto) con le infrastrutture dei paesi limitrofi alla UE attraverso l'individuazione di specifici progetti prioritari di trasporto, o ancora l'istituzione di un *Gruppo di esperti per i trasporti nel partenariato orientale*, per razionalizzare e coordinare la cooperazione con i paesi limitrofi situati ai confini orientali della UE.

E' chiaro che le iniziative proposte dovranno fare i conti con il nuovo quadro finanziario comunitario, oggetto di analisi e negoziato tra le varie Istituzioni proprio in questi mesi: già nella Comunicazione della Commissione europea dal titolo "Bilancio per l'Europa 2020", pubblicata a fine giugno, l'Esecutivo ha inserito una proposta volta a finanziare dei progetti di infrastrutture strategiche per collegare i territori dell'Unione europea con i paesi vicini, proposta che sarà ovviamente oggetto di negoziati sulle future prospettive finanziarie della UE 2014-2020.

Il suddetto Piano d'azione sarà sottoposto all'analisi congiunta del Parlamento europeo e del Consiglio e sarà anche oggetto di

un evento organizzato dalla Presidenza polacca della UE a Cracovia nei giorni 24 e 25 ottobre 2011; successivamente sarà dato avvio ai lavori del summenzionato *Gruppo di esperti per i trasporti nel partenariato orientale*, chiamato a sovrintendere e coordinare l'attuazione delle misure incluse nel Piano per i paesi vicini situati ai confini orientali della UE.

## ► La Polonia assume la Presidenza della UE

La Polonia ha assunto la guida dell'Unione europea lo scorso 1° luglio per un mandato di sei mesi, come consueto. La Presidenza polacca ha avuto inizio in un periodo assai delicato per la UE, caratterizzato dalla crisi finanziaria che ha colpito tutti gli Stati membri - sia pur con diversa intensità, si pensi ad esempio alla situazione del debito pubblico greco - nonché da una notevole instabilità politica nei paesi dell'Africa settentrionale che intrattengono rapporti di carattere politico e commerciale con la UE. La Presidenza si trova inoltre a dover affrontare la discussione in merito alle future prospettive finanziarie dell'Unione per il periodo 2014-2020: in tale ottica, la Polonia ha dichiarato di voler rilanciare l'economia europea, creando nuovi posti di lavoro ed accrescendo la competitività delle imprese europee sui mercati mondiali, invitando gli Stati membri e le Istituzioni comunitarie a concentrare i fondi UE sugli investimenti nella formazione e nelle infrastrutture strategiche, in grado di creare crescita ed occupazione.

Per quanto riguarda specificamente il settore dei trasporti, a metà luglio il Ministro polacco dei Trasporti Cezary Grabarczyk si è recato dinanzi alla commissione TRAN del Parlamento europeo per illustrare le priorità politiche del suo paese in materia di trasporti.

Il tema principale della Pre-

sidenza polacca sarà, com'è facile intuire, la revisione della politica comunitaria delle TEN-T (Reti Trans-europee di Trasporto): in tale ottica la Polonia avrà a disposizione assai probabilmente solo tre mesi di tempo per raggiungere un accordo sul dossier a livello di Consiglio dei Ministri, dato che la relativa proposta da parte della Commissione europea è prevista entro la fine di settembre. Il Ministro Grabarczyk auspica che la revisione delle TEN-T possa contribuire ad uno sviluppo sostenibile delle infrastrutture in Europa e, soprattutto, alla ripresa economica dei suoi Stati, senza trascurare l'importanza di sviluppare e rafforzare i collegamenti con gli stati limitrofi alla UE - in particolare le regioni collocate ai confini orientali - tema oggetto di uno specifico Piano d'azione della Commissione europea, come illustrato nella rubrica a pagina 3. La Polonia, a detta del Ministro Grabarczyk, intende raggiungere un accordo politico in seno al Consiglio dei Ministri il prossimo 6 ottobre per quanto riguarda il Piano d'azione per lo sviluppo dei trasporti con i paesi vicini alla UE, mentre per quel che concerne la revisione delle TEN-T auspica di poterlo fare per la riunione del 12 dicembre prossimo. Infine, il Ministro ha annunciato che la Polonia organizzerà anche una riunione informale del Consiglio UE Trasporti dedicata al finanziamento delle infrastrutture di trasporto a

settembre.

La Presidenza polacca si occuperà inoltre della riforma dei cosiddetti pacchetti ferroviario ed aeroportuale, nonché dell'iniziativa *Single European Sky*— (Cielo unico europeo), in merito alla quale la Commissione europea dovrebbe avviare dei negoziati con le autorità di Eurocontrol. Per quel che riguarda il trasporto stradale, la Polonia riunirà a breve il gruppo di lavoro incaricato della revisione della Direttiva sul cosiddetto tachigrafo digitale per monitorare l'orario di lavoro e di riposo dei conducenti di mezzi pesanti, oggetto di una specifica legislazione comunitaria.

Elenchiamo qui di seguito le date e le località delle prossime riunioni informali e formali del Consiglio UE Trasporti (TTE - Trasporti, Telecomunicazioni, Energia) previste sotto la Presidenza polacca:

- 5-6 settembre: Consiglio informale Trasporti a Sopot, Polonia
- 19-20 settembre: Consiglio formale TTE (informale Energia) a Wroclaw, Polonia
- 6 ottobre: Consiglio formale TTE a Lussemburgo
- 12-13 dicembre: Consiglio formale TTE a Bruxelles.



## ► Sviluppo del trasporto stradale in Polonia e Repubblica ceca

La Banca europea per gli investimenti ha accordato un prestito di 800 milioni di Euro per lo sviluppo delle **autostrade polacche** che fanno parte dei cosiddetti corridoi prioritari, volto a finanziare in particolare la costruzione delle due seguenti infrastrutture:

- un tratto di 36 km lungo l'autostrada A1, per collegare le città di Pyrzowice e Maciejów, quest'ultima situata vicino a Katowice ;
- un tratto di 135 km lungo l'autostrada A4 per collegare le città di Szarów, vicino a Cracovia, e Rzeszów, quest'ultima situata alla frontiera con l'Ucraina.

Le autostrade A1 e A4 fanno parte ambedue dei corridoi transeuropei di trasporto prioritari: si tratta di assi molto importanti per il mercato comunitario, attraverso i quali passano circa l'80% dei passeggeri e delle merci europee; l'autostrada A1 parte dal Mar Baltico, attraversa la Polonia, la Repubblica ceca e la Slovacchia per poi giungere in Austria, mentre l'autostrada A4 si sviluppa nella parte meridionale della Polonia: il suo ammodernamento ed ampliamento consentirà di agevolare i collegamenti della Germania con l'Ucraina, collegando altresì, da occidente verso oriente, le grandi città polacche di Wrocław, Opole, Gliwice, Katowice e Cracovia, attraverso la regione industriale della Slesia.

Il contributo della BEI servirà soprattutto ad accrescere la capacità ed i livelli di sicurezza delle autostrade in questione, con un previsto impatto positivo anche a livello ambientale, poiché la maggiore fluidità del traffico consentirà di ridurre le emissioni inquinanti; i due progetti inoltre, al di là del co-finanziamento BEI, riceveranno anche contributi nell'ambito del Fondo di Coesione europeo e saranno gestiti dalla Direzione generale delle strade ed autostrade nazionali polacca (GDDKiA). Da oltre vent'anni il settore dei trasporti in Polonia è quello che beneficia maggiormente dei prestiti da parte della BEI, avendo ottenuto in totale, sin dal 1990, circa 12,5 miliardi di Euro.

Nella seconda metà di luglio, la BEI ha inoltre firmato un accordo con la Regione della Boemia meridionale, nella **Repubblica ceca**, per un finanziamento di 44 milioni di Euro volto a sostenere alcuni **progetti di sviluppo delle infrastrutture** nella regione interessata. Il co-finanziamento della BEI, unito ad altri fondi comunitari a favore della Repubblica ceca, permetterà alla Boemia del sud di migliorare il sistema stradale esistente attraverso quindici progetti di ammodernamento della rete viaria, nonché di progettare la costruzione di nuovi tratti che saranno poi gestiti direttamente a livello regionale. Il prestito della BEI

è peraltro legato anche alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale della Boemia meridionale, nell'ottica di rendere più efficaci ed agevoli i collegamenti stradali con le principali attrazioni turistiche della regione.

## ► GU L

- Decisione del Consiglio europeo, del 24 giugno 2011, recante nomina del presidente della Banca centrale europea. **GU L 173 dell'1.07.2011**
- Decisione del Consiglio, del 28 giugno 2011, relativa all'avvio dello scambio automatizzato di dati di immatricolazione dei veicoli con la Slovenia. **GU L 173 dell'1.07.2011**
- Decisione della Commissione, dell'11 luglio 2011, sulla posizione che l'Unione europea deve assumere nel comitato misto UE-Svizzera riguardo al suo regolamento interno, da stabilirsi in conformità all'articolo 19, paragrafo 4, dell'accordo tra la Comunità europea e la Confederazione svizzera in merito all'agevolazione dei controlli e delle formalità nei trasporti di merci e alle misure doganali di sicurezza. **GU L 182 del 12.07.2011**
- Regolamento (UE) n. 678/2011 della Commissione, del 14 luglio 2011, che sostituisce l'allegato II e modifica gli allegati IV, IX e XI della direttiva 2007/46/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per l'omologazione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, nonché dei sistemi, componenti ed entità tecniche destinati a tali veicoli (direttiva quadro). **GU L 185 del 15.07.2011**
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 842/2011 della Commissione, del 19 agosto 2011, che stabilisce modelli di formulari per la pubblicazione di bandi e avvisi nel settore degli appalti pubblici e che abroga il regolamento (CE) n. 1564/2005. **GU L 222 del 27.08.2011**

## ► GU C

- Parere del Comitato delle regioni «La modernizzazione della politica dell'UE in materia di appalti pubblici — Per una maggiore efficienza del mercato europeo degli appalti». **GU C 192 dell'1.07.2011**
- Parere n. 4/2011 sul Libro verde della Commissione sulla modernizzazione della politica dell'UE in materia di appalti pubblici (presentato in virtù dell'articolo 287, paragrafo 4, TFUE). **GU C 195 del 2.07.2011**
- Varo di inviti a presentare proposte e attribuzione di un premio nell'ambito dei programmi di lavoro 2011 e 2012 del Settimo programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione. **GU C 213 del 20.07.2011**
- Parere del Comitato economico e sociale europeo sul tema «Le imprese pubbliche dei paesi terzi sui mercati UE degli appalti pubblici» (parere di iniziativa). **GU C 218 del 23.07.2011**
- Rettifica dell'invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro pluriennale 2011 per la concessione di sovvenzioni nel settore della rete transeuropea di trasporto (TEN-T) per il periodo 2007-2013 (GU C 187 del 28.6.2011). **GU C 220 del 26.07.2011**
- Notifica preventiva di una concentrazione (Caso COMP/M.6335 — Abertis Infraestructuras/Goldman Sachs Group/Autopistas Metropolitanas de Puerto Rico) — Caso ammissibile alla procedura semplificata. **GU C 231 del 6.08.2011**

- Parere del Comitato economico e sociale europeo sul tema «Sviluppo sostenibile della politica dei trasporti dell'UE e pianificazione della rete transeuropea dei trasporti (TEN-T)» (parere esplorativo richiesto dalla futura presidenza polacca). **GU C 248 del 25.08.2011**
- Parere del Comitato delle regioni «Libro bianco — Tabella di marcia verso uno spazio unico europeo dei trasporti». **GU C 259 del 2.09.2011**

## ► DOCUMENTI COM E SEC<sup>1</sup>

- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO E AL PARLAMENTO EUROPEO L'Unione europea e le regioni limitrofe: un approccio rinnovato alla cooperazione in materia di trasporti. **COM (2011) 415 def. del 7.07.2011**

---

<sup>1</sup> i documenti COM, pubblicati dalla Commissione europea, sono delle proposte legislative della Commissione stessa, oppure mere Comunicazioni, Pareri o Relazioni su differenti argomenti di politica comunitaria. I documenti SEC sono invece Documenti di lavoro interni della Commissione, connessi al processo decisionale e al funzionamento generale dei servizi della Commissione. Taluni documenti COM e SEC possono essere disponibili solo in versione inglese o francese.



## ► CALENDARIO EVENTI INTERNAZIONALI

### PASSATI

■ *Baltimore, Maryland, USA, 17-19 luglio 2011*

**Transportation Policy and Finance Summit** organizzato dall'IBTTA [www.ibtta.org](http://www.ibtta.org)

### FUTURI

■ *Berlino, Germania, 11-14 settembre 2011*

**LXXIX edizione del Congresso Annuale dell'IBTTA** organizzata dall'IBTTA e da TOLL COLLECT: [www.ibtta.org](http://www.ibtta.org)

■ *Messico, 26-30 settembre 2011*

**XXIV Congresso mondiale della strada** organizzato dall'**AIPCR**: [www.aipcrmexico2011.org](http://www.aipcrmexico2011.org)

■ *Orlando, USA, 16-20 ottobre 2011*

XVIII Congresso mondiale sugli ITS (Sistemi Intelligenti di Trasporto) organizzato da **ITS America**: <http://www.itsworldcongress.org>

■ *Regno Unito, varie località, 21-27 novembre 2011*

**Settimana della sicurezza stradale**: <http://www.roadafetyweek.org>

■ *Mosca, Russia, 22-24 novembre 2011*

**Congresso dell'IRF (International Road Federation)** sull'innovazione nel settore delle infrastrutture stradali, organizzato dall'**IRF**: [www.irfnet.org](http://www.irfnet.org)

**AIPCR:** *Association Mondiale de la Route* – Associazione Mondiale della Strada

**DG MOVE:** Direzione Generale “Mobilità e Trasporti” - Commissione europea

**EGNOS:** *European geostationary navigation overlay system* - Sistema geostazionario europeo di navigazione di sovrapposizione

**ERF:** *European Union Road Federation*

**GALILEO:** Programma europeo di radionavigazione satellitare

**GNSS:** *Global Navigation Satellite System* - Sistema satellitare globale di navigazione

**GU:** Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

**IBTTA:** *International Bridge Tunnel and Turnpike Association*

**ITF:** *International Transport Forum*

**ITS:** *Intelligent Transport Systems* – Sistemi intelligenti di trasporto

**ITRE:** Commissione Industria e Ricerca presso il Parlamento europeo

**JURI:** Commissione per gli Affari Giuridici presso il Parlamento europeo

**OBE/OBU:** *On Board Equipment/On Board Unit* – apparato di bordo utilizzato per il SET

**OCDE/OCSE:** Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico

**PPE:** Gruppo politico del Partito Popolare europeo presso il Parlamento europeo

**PPP:** Partenariato Pubblico Privato

**PPPI:** Partenariato Pubblico Privato Istituzionalizzato

**RTE-T/TEN-T:** Reti transeuropee di Trasporto

**S&D:** Gruppo politico “Alleanza Progressista dei Socialisti e Democratici” presso il Parlamento europeo

**SET:** Servizio europeo di telepedaggio

**TRAN:** Commissione Trasporti e Turismo presso il Parlamento europeo

**UNECE:** Commissione economica delle Nazioni Unite per l'Europa

**UPM:** Unione per il Mediterraneo



**Associazione Italiana  
Società Concessionarie  
Autostrade e Trafori**

00198 Roma • Via Po, 12

**T** +39 06 48 27 163 **E** [info@aiscat.it](mailto:info@aiscat.it)

**F** +39 06 47 46 968 **W** [www.aiscat.it](http://www.aiscat.it)

**Direttore responsabile: Massimo Schintu**

**Redazione: Emanuela Stocchi**

**Impaginazione e grafica: Saverio Gallotti**

Tutti i diritti riservati. La riproduzione, anche parziale, dei contenuti del presente Bollettino può essere effettuata unicamente previa autorizzazione rilasciata dall'AISCAT (e-mail: [info@aiscat.it](mailto:info@aiscat.it))